

TRIBUNALE DI LANCIANO

PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE

per la composizione della crisi da sovraindebitamento Legge n. 3 del 27.01.2012

Il sottoscritto

per le comunicazioni processuali, giusta procura in calce alla istanza di nomina del gestore della crisi di cui infra nonché di procura in calce al presente ricorso ex art. 83 cpc ed assistito dal Gestore della Crisi nominato dall' Organismo di composizione della crisi degli Ordini commercialisti di Avezzano, Chieti, Lanciano e Pescara, dott.ssa Graziella Cianfrone CNFGZL69B41E435Y, iscritta all'albo Commercialisti di Lanciano con studio in G. Marsilio 3/A Lanciano tel e fax 0872.716542 pec: graziella.cianfrone@pec.it

PREMESSO

che si è trovato ad affrontare una crisi da sovraindebitamento per debiti di natura privata e non professionale sopravvenuta e manifestatasi a partire dall'anno 2015; che per affrontare la situazione di crisi ed a tutela del sostentamento della propria famiglia, composta attualmente da tre persone, moglie e figlia di quest'ultima a carico dell'istante, per porre rimedio alla situazione di crisi da sovraindebitamento, ha presentato in data 28.11.2016 istanza di composizione all'Organismo di composizione della Associazione OCC Commercialisti Associati con sede in Pescara; che l'Organismo dopo il primo incontro informativo in data 03 maggio 2017 ha nominato gestore della crisi la dott.ssa Graziella Cianfrone con studio in Lanciano Via G. Marsilio 3 ed il sottoscritto ha accettato la nomina ed il preventivo spese nonché ha partecipato, unitamente al proprio avvocato, agli incontri istruttori presso lo studio del Gestore della crisi.

Per quanto sin qui svolto e visti gli esiti della istruttoria l'istante

ESPONE

A. Esposizione maturata ed elenco creditori

La esposizione attuale in sovraindebitamento riguarda i seguenti creditori e somme in sorte capitale:

- | | | | |
|-------------------------------|-------------------|-------|--------|
| ▪ Agenzia Entrate Riscossione | ruoli esattoriali | tot € | 811.37 |
|-------------------------------|-------------------|-------|--------|

TRIBUNALE DI LANCIANO
V. De... in Canc...
23/12/2017
IL CANCELLIERE

▪ Soget	ruoli esattoriali	tot €	1.260,45
▪ UBI - Carichieti	mutuo ipotecario residuo	tot €	117.182,85
▪ UBI - Carichieti	affidamenti in chirografo	tot €	117.246,22
▪ Banca Prossima Spa	n. 2 affidamenti	tot €	64.771,91
▪ BCC Sangro Teatina	prestito chirografo	tot €	56.524,00
▪ BPER	affidamento	tot €	34.920,47

B. Attività elenco beni e redditi del debitore

L'istante esercita l'attività di attore di teatro ed è stato responsabile di associazioni culturali per lo svolgimento delle attività teatrali e di intrattenimento culturale. Si elencano i redditi ed i beni disponibili.

Redditi:

redditi da attività professionale media ultimi tre anni	€	8.000,00
redditi della moglie in media ultimi tre anni	€	8.000,00

Beni rilevanti:

immobile in comproprietà in pari quota con la moglie costituito da fabbricato uso abitazione nel Comune di Spoltore (PE) e identificato in Catasto Fabbricati Foglio 34 particella 169 Sub. 19.

Sull'immobile insiste ipoteca volontaria a garanzia del mutuo ipotecario verso Nuova Carichieti il cui residuo debito è indicato nel prefato elenco per un valore di ipoteca fino ad € 300.000,00 a garanzia del prestito di € 150.000,00.

Il valore stimato sul mercato attuale e pari ad € 130.000,00 secondo le valutazioni date da Agenzie immobiliari qualificate.

C. Composizione della famiglia e necessità di sostentamento

La famiglia è composta da:

-
-
-

Il sottoscritto e la signora si sono sposati il _____ L'abitazione familiare è fissata in Lanciano _____ ove vive in stabile convivenza, dal matrimonio, anche la figlia della signora _____ con piena patria potestà esercitata.

Le spese familiari complessive annue sono di circa € 13.000,00 circa includendo: spese utenze, spese mediche e di assistenza, mantenimento famiglia, tassazioni, le normali necessità del nucleo familiare, le spese di studio e di sostentamento della figlia

Tanto premesso ed esposto il signor

CHIEDE

all'On.le Tribunale di Lanciano, ai sensi e per gli effetti degli articoli da 7 a 9 Legge 3/2012, previa fissazione di udienza ed incumbenti processuali di cui all'art. 12 L. 3/2012 di voler accogliere ed omologare il seguente:

PIANO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO

A. Attivo stimato - Liquidazione dei beni

Compendio e vendita

Si propone la vendita a mercato libero, tramite affidamento ad una o più Agenzie immobiliari, della proprietà immobiliare sopra descritta ad un prezzo non inferiore ad € 100.000,00 con previsione di massimo realizzo fino ad € 130.000,00 al netto delle commissioni di agenzia e spese notarile stimabili complessivamente in € 5.500,00.

In alternativa, affidamento a liquidatore nominato che provveda alle stesse condizioni a vendere l'immobile.

La vendita da effettuarsi nell'arco di un periodo da 12 a 18 mesi dalla omologazione a cui far corrispondere la moratoria per la esecuzione del piano.

Intervento di terzi

Ai fini della vendita dell'intero compendio immobiliare da destinare alla soddisfazione dei crediti in sovraindebitamento, la coniuge dell'istante in qualità di comproprietaria al 50% si impegna con sottoscrizione della presente proposta nonché con scrittura privata autenticata da redigersi successivamente alla omologa, a vendere la propria quota dell'immobile nonché con impegno a garantire il pagamento delle spese di procedimento.

B. Passivo stimato e soddisfazione posizioni da sovraindebitamento

Definizione dei debiti del sovraindebitamento come descritti in parte espositiva, al netto delle spese di procedura e di assistenza legale, mediante assegnazione del ricavato della vendita secondo le quote percentuali calcolate in funzione della natura dei crediti e del loro ammontare accertato. Il calcolo tiene conto del ricavato minimo di realizzazione pari ad € 100.000,00 con una previsione in aumento fino ad € 130.000,000 il tutto da destinarsi completamente alla soddisfazione dei creditori distribuendo la somma ricavata secondo le percentuali di soddisfazione sui crediti, al netto delle spese prededucibili e del trasferimento dell'immobile e rappresentato secondo seguente prospetto:

	DEBITO ORGINARIO	NATURA	%	DEBITI DA SALDARE	ENTRATE
SPESE DI PIANO					
Spese procedura	2.645,00	prededuzione	100%	2.645,00	
Spese legali	1.903,20	prededuzione	100%	1903,20	
Totale prededuzione				4.548,20	
Anticipo a carico del debitore					4.548,20
Saldo finale					00,00
VOCI DI PIANO					
Agenzia entrate	811,37	privilegio	100%	811,37	
Soget	1.260,00	privilegio	100%	1.260,00	
UBI Banca mutuo	117.182,85	ipotecario	43%	€ 50.388,63	
UBI Banca affidamenti	117.246,22	chirografo	15%	€ 17.586,93	
Banca Prossima	64.771,91	chirografo	15%	€ 9.706,65	
BCC Sangro teatina	56.524,00	chirografo	15%	€ 8.335,50	
BPER affidamenti	34.920,47	chirografo	15%	€ 5.238,07	
Totale passività di piano				€ 94.122,59	
Ricavo vendita immobile					100.000,00
Saldo finale destinato alle spese					€ 5.877,41

In caso di vendita con ricavo superiore ad € 100.000,00 il saldo attivo derivante verrà ulteriormente distribuito mediante aumento dei punti percentuali di soddisfazione previsti nel prospetto in misura uguale, mantenendo il medesimo rapporto distributivo fra crediti.

ALLEGATI:

1. **Relazione particolareggiata ed attestazione di fattibilità del piano del gestore della crisi**
2. Fotocopia carta d'identità debitore
3. Dichiarazioni sostitutive di certificazione anagrafiche
4. Elenco beni disponibili debitore
5. Elenco creditori e somme dovute
6. Dichiarazioni redditi ultimi tre anni del debitore e dichiarazione di
7. Visure Catastali per soggetto e per immobile
8. Ispezione ipotecaria su territorio nazionale e ispezione su ipoteca;
9. Atto di compravendita immobile
10. Visura banca dati osservatorio del mercato immobiliare
11. Documento UBI Banca;
12. Documento Banca Prossima

13. Documento BPER
14. Documento BCC
15. Interrogazioni posizioni fiscali (AER e Soget)
16. Notula preavviso assistenza legale avv. Giuseppe Russo
17. Preventivo spese concordato e approvato con OCC Gestore della crisi

Lanciano 23 luglio 2018